



Milano  
26-27-28  
Febbraio 2016

Sponsor



# curricolo è responsabilità

la sfida del progetto 0/6 e oltre

**XX CONVEGNO NAZIONALE DEI SERVIZI  
EDUCATIVI E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA**

I convegni nazionali del Gruppo Nidi e Infanzia sono appuntamenti attesi e importanti che cercano di cogliere i segni dei tempi e promuovere elaborazioni innovative con l’intenzione di incidere sulle politiche e sulla cultura dell’infanzia.

Anche questo 20° Convegno si colloca in un momento strategico della storia dei diritti dei bambini e della vita dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia in quanto con la legge 107/2015 si sanciscono finalmente i livelli essenziali e si definisce l’unitarietà del percorso curricolare 0/6. Il titolo “Curricolo è responsabilità” è stato scelto dopo aver considerato diverse ipotesi che collegavano il *curricolo* alle parole *vita, sviluppo, benessere, saperi, intenzionalità*... un mondo intero.

Consapevoli dei rischi di riduzionismo, ci siamo orientati sul termine *responsabilità* in quanto richiama fortemente, a nostro avviso, l’atteggiamento intenzionale che, connettendo il piano dei valori con quello delle prassi educative, rimane aperto alla ricerca e alle sfide.

Il curricolo non si contrappone al bambino (J. Dewey, 1902). Parlare di curriculum non significa restringere la prospettiva ai saperi disciplinari. Per noi curricolo è esplorare, apprendere nelle relazioni, stabilire connessioni, documentare l’esperienza e guidarla con professionalità, sapienza organizzativa, cultura e sistematicità creativa. È assumersi responsabilità interpellando tutti gli attori coinvolti

## VENERDÌ 26 FEBBRAIO 2016

Plenaria: ore 14,00-18,30

Presso: **Aula Magna** dell’Università degli Studi Milano-Bicocca - Edificio U6 piano terra - Piazza dell’Ateneo Nuovo, 1

In streaming:  
**Aula Martini** dell’Università degli Studi Milano-Bicocca - Edificio U6 piano 1 - Piazza dell’Ateneo Nuovo, 1  
**Auditorium Martinotti** dell’Università degli Studi Milano-Bicocca - Edificio U12 - Via Vizzola, 1  
**Aula U7-3** dell’Università degli Studi Milano-Bicocca - Piazza dell’Ateneo Nuovo, 1

**Coro** dell’Università degli Studi Milano-Bicocca

Saluti istituzionali:  
– **Cristina Messa**, Rettore Magnifico dell’Università degli Studi Milano-Bicocca  
– **Francesco Cappelli**, Assessore all’Educazione e Istruzione del Comune di Milano  
– **Delia Campanelli**, Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia  
– **Maria Grazia Riva**, Direttore di Dipartimento dell’Università degli Studi Milano-Bicocca

Introduce e coordina:  
**Susanna Mantovani**, Docente, Università degli Studi Milano-Bicocca

Interventi:  
– **Nice Terzi**, Presidente del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia  
*I perché del 20° Convegno nazionale*

– **Michel Vandenbroeck**, docente, Università di Ghent (Belgio)  
*Il curricolo come espressione della società ‘più’ ampia*

Panel internazionale  
*Curricolo: interpretazioni e sfide*  
– **Kathy Sylva**, Docente, Università di Oxford  
– **Christa Preissing**, Direttore Istituto di Berlino per lo sviluppo della qualità *KITA*, Libera Università di Berlino  
– **Claudia Giudici**, Presidente Istituzione Scuole e Nidi d’infanzia, Comune di Reggio Emilia

– **Anna Bondioli**, Docente, Università degli Studi di Pavia  
*Valutare per riflettere e riprogettare*

nel processo – prima di tutto i bambini – perché ci offrano le piste e acquistino consapevolezza delle loro potenzialità, delle conquiste progressive, dell’impegno necessario. La nostra visione del curricolo non si contrappone all’approccio olistico ma cerca un equilibrio tra questo e il progressivo dipanarsi dei saperi, invita gli educatori a interpretare l’esperienza dei piccoli e a individuare con passione e razionalità, flessibilità e metodo le esperienze che i bambini compiono negli ambienti da noi predisposti e a identificare i passi possibili con i quali accompagnarli verso una crescita più ricca. La delicatezza e la complessità del tema, insieme alla straordinaria occasione data dalla nuova legge, dai decreti attuativi e dalle responsabilità verso tutti i bambini che vivono e arrivano nel nostro Paese, ci obbligano a rivisitare i percorsi e i contenuti con uno sguardo rinnovato e sostenuto da coraggio e speranza. Le commissioni rappresentano l’opportunità di approfondire quesiti e nodi sensibili che le esperienze sapranno esplicitare. Adottare un atteggiamento di ricerca dialogante e tenace ci può aiutare a individuare possibili prospettive e orizzonti futuri di sviluppo ed evoluzione dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia, come previsto dalla nuova legge nazionale. Ancora una volta “educazione e/è politica”.

– **Giulia Pastori, Chiara Bove, Piera Braga, Francesca Zaninelli**, Docenti, Università degli Studi di Milano - Bicocca  
*Apprendimenti dei bambini e responsabilità degli educatori. Dati e riflessioni dal progetto europeo CARE*

– **Monica Guerra**, Docente, Università degli Studi Milano-Bicocca e componente Segreteria GNNI  
*(titolo da definire)*

– **Comune di Milano**  
*Linee educative comunali (titolo da definire)*

18,45-20,00  
**Assemblea del GNNI**, aperta ai simpatizzanti, presso l’Aula Magna Università degli Studi Milano-Bicocca

Presentazione e condivisione del documento: il contributo del GNNI alla elaborazione di linee guida relative al sistema integrato 0-6

**Commissioni di lavoro**  
Ore 9,00-17,00

**Cinque aree. Ogni area comprende più commissioni che avranno la medesima organizzazione:**

– breve presentazione e visita al servizio che accoglie; avvio dei lavori da parte del coordinatore  
– presentazione di esperienze/ricerche/progetti che interessano sia i servizi educativi che la scuola dell’infanzia  
– dibattito  
– buffet in sede  
– al pomeriggio, ogni commissione potrà suddividersi in due sottogruppi di lavoro per facilitare il confronto, produrre proposte e avviare rapporti per futuri scambi pedagogici  
– sintesi e conclusione dei lavori da parte del verbalizzatore. A Palazzo Marino sono previste due commissioni che tratteranno le tematiche correlate alla governance.

**Il filo conduttore è l’innovazione nel curricolo**  
*Il curricolo è il costruito culturale intenzionale che disegna l’architettura all’interno della quale si collocano la strutturazione degli ambienti, le proposte di esperienza per i bambini e le bambine, i progetti emergenti e co-costruiti. Implica valori, fini, prospettive temporali, condizioni di benessere,*

*organizzazione, procedure e proposte, obiettivi generali e specifici, verifica continua del processo messo in atto, delle scoperte che provoca, degli apprendimenti raggiunti.*

**1. CURRICOLO È APPRENDIMENTI**  
*Apprendere è vivere e crescere, acquisire autonomia, riconoscere e riconoscersi, sperimentare e articolare la propria identità, sentirsi competenti, responsabili, interdipendenti, avere la voglia di apprendere ancora.*  
*Progettare, proporre e valutare un curricolo olistico, inclusivo ed equilibrato significa allora imparare a vedere in azione le infinite potenzialità dei bambini e delle bambine nel vivere insieme e nell’apprendere; è prendere decisioni sulla loro vita quotidiana su come attrezzarli per il futuro; è immaginarli come cittadini del mondo ed è dunque assumersi una grande responsabilità.*

– Curricolo: apprendere ad apprendere  
*Come i bambini scoprono le strategie di apprendimento e costruiscono i loro saperi e le loro teorie. Come gli adulti li accompagnano e come questo processo crea nuovi accessi alla conoscenza.*  
– Curricolo: contemporaneità di linguaggi diversi  
*Come i bambini si esprimono e come gli adulti accolgono, tengono insieme e rilanciano i saperi.*  
– Curricolo: gruppo, contesto di apprendimento  
*Come il gruppo di bambini genera opportunità di apprendimento.*  
– Curricolo: diversità in tutte le sue forme  
*Come riconoscere, sostenere e valorizzare le identità e differenze per garantire il pieno sviluppo.*  
– Curricolo: contenuti culturali  
*Come affrontare i contenuti che preoccupano o fanno paura.*  
– Curricolo: valutazione  
*Come pensare e ripensare la verifica, la valutazione e gli apprendimenti.*

**2. CURRICOLO È CONNESSIONI**  
*Il curricolo, nella sua natura di proposta educativa e formativa, coerente, sistematica, si sviluppa a partire da connessioni e intrecci tra valori, obiettivi culturali e politici, idee sullo sviluppo dei bambini e sulle sfide del futuro. C’è, oggi, un’esigenza ulteriore rispetto al passato: i servizi educativi e le scuole dell’infanzia sono luoghi “in apprendimento” se collegati e in interazione con altre intelligenze, con punti di vista molteplici e saperi di diversa natura.*  
*Un’offerta di qualità per tutti collega nella progettazione della quotidianità e nel lavoro con i bambini saperi, modalità relazionali innovative, metodologie attive e coinvolgimento del territorio, assumendo il paradigma dei diritti e della complessità.*  
*Realizzare un curricolo 0/6 implica: ripensare, connettere e integrare tradizioni ed esperienze diverse e nuove proposte verso una comunità educante, cercare nuovi equilibri tra il tempo di vita del singolo bambino e del gruppo dei bambini, tra il “dentro” e il “fuori”.*  
*L’azione educativa cerca e sperimenta nuove connessioni tra apprendimento, cura ed educazione.*

– Curricolo: percorsi integrati 0-6 e oltre  
*Come articolare raccordi tra diversi contesti educativi.*  
– Curricolo: tempo di vita dei bambini “dentro” e “fuori” i servizi educativi e la scuola dell’infanzia  
*Come cercare equilibri tra diritti e necessità.*  
– Curricolo: continuità/discontinuità e cambiamento  
*Come consolidare la sicurezza di base e aprire al nuovo.*  
– Curricolo: cura ed educazione  
*Come modulare gli interventi nella consapevolezza che cura, educazione, apprendimenti sono interconnessi.*

**3. CURRICOLO È CULTURE ORGANIZZATIVE**  
*Il curricolo, nelle sue dimensioni implicite e nei significati, è profondamente connesso alla cultura organizzativa di ogni servizio.*  
*Per generare esperienze innovative è necessario individuare ipotesi organizzative e gestionali, forme e sperimentazioni di organizzazione dei gruppi dei bambini, predisposizione di spazi e ambienti educativi e modulazione dei tempi della giornata attraverso processi condivisi tra bambini e adulti.*  
*Queste dimensioni portanti della vita quotidiana chiedono di essere costantemente messe a tema, monitorate, e confrontate con altre ipotesi e soluzioni attraverso strumenti condivisi, agili e flessibili, con l’obiettivo di trovare equilibri dinamici, innovativi e sostenibili.*

– Curricolo: altre soluzioni organizzative  
*Perché e come sperimentare nuove soluzioni nei servizi educativi e nelle scuole dell’infanzia.*  
– Curricolo: bambini nei gruppi  
*Perché e come ripensare la composizione e la dimensione dei gruppi (gruppi omogenei, eterogenei, aperti, variabili in relazione a ...).*  
– Curricolo: spazi e ambienti educativi  
*Perché e come progettare e riprogettare spazi e ambienti di apprendimento.*  
– Curricolo: tempi  
*Perché e come progettare e calibrare i tempi dei bambini e degli adulti.*  
– Curricolo: valutazione dell’organizzazione  
*Quali strumenti e processi per verificare gli aspetti organizzativi*

**4. CURRICOLO È PROFESSIONALITÀ**  
*La professionalità di insegnanti ed educatori è il fattore chiave per garantire i diritti dei bambini a vivere esperienze di qualità.*  
*La cultura dell’infanzia si è sviluppata nei servizi attraverso l’investimento e la storia della formazione in servizio e dell’evoluzione della formazione di base.*  
*I cambiamenti normativi e sociali, il ricambio generazionale, le sfide culturali, le esigenze di confronto e di valorizzazione dei saperi dei genitori, le condizioni di lavoro e le prospettive del sistema integrato chiedono di ripensare la formazione. La formazione e il lavoro collegiale si pongono in una prospettiva di ricerca in dialogo con altri livelli di ricerca e con iniziative capaci di far circolare il capitale di saperi ed esperienze educativi in forme rinnovate, sostenibili e capaci di generare una nuova motivazione professionale.*

– Curricolo: formazione di base  
*Quale formazione è necessaria per il sistema integrato: prospettive.*  
– Curricolo: formazione permanente innovativa e sostenibile  
*Quale sviluppo professionale individuale e di gruppo: nuove ricerche ed esperienze.*  
– Curricolo: motivazioni professionali  
*Quali condizioni per avere la soddisfazione dal lavoro quotidiano. Dialogo intergenerazionale e contesti di lavoro.*  
– Curricolo: figure di sistema per un coordinamento pedagogico  
*Quale formazione e valorizzazione delle competenze specifiche pedagogiche, organizzative, gestionali.*  
– Curricolo: impostazioni educative altre  
*Come gli adulti si collocano rispetto alla conoscenza, al dialogo e allo scambio con realtà educative nazionali (nidi, sezioni primavera, servizi integrativi, scuole dell’infanzia) e internazionali.*  
– Curricolo: autovalutazione e valutazione esterna  
*Quali esperienze, strumenti e prospettive.*

**5. CURRICOLO È RETI E RELAZIONI**  
*Per interpretare le attuali vicende culturali e generare cambiamento, i servizi educativi e la scuola dell’infanzia hanno bisogno di mettersi in collegamento con altri soggetti, con punti di vista e approcci metodologici diversi, per confrontarsi ed elaborare insieme strategie di conoscenza più efficaci.*  
*I luoghi nei quali i bambini crescono e apprendono devono oggi rispondere a esigenze nuove. Sono necessarie prospettive che consentano l’espressione e la messa a disposizione di modalità di pensiero diverse, punti di vista molteplici e flessibilità culturale. Tutto questo si avvale di diverse forme di incontro, di ascolto e di relazione tra bambini, bambini e adulti, istituzioni educative, famiglie, comunità.*

– Curricolo: rapporti  
*Come comunicare e negoziare il progetto pedagogico, educativo e organizzativo con le famiglie e la comunità.*  
– Curricolo: visioni educative e culture diverse  
*Come affrontare le diversità, riscoprire e valorizzare gli aspetti comuni.*  
– Curricolo: tempi dei bambini, dei genitori e delle educatrici/insegnanti  
*Come comporre flessibilità, vincoli pedagogici e di legge.*  
– Curricolo: inclusione  
*Come promuovere pari opportunità, sostenere la resilienza e fare sì che le diversità non diventino vulnerabilità.*  
– Curricolo: servizi educativi e scuole dell’infanzia nella comunità  
*Come nidi e scuole possano essere cantieri o laboratori di cultura e di educazione alla cittadinanza.*

Plenaria: ore 9,00-13,00

Presso: **Teatro Dal Verme**, Via San Giovanni sul Muro, 2

Saluti:

- **Giuliano Pisapia**, Sindaco del Comune di Milano
- **Piero Fassino**, Presidente dell'ANCI nazionale e Sindaco del Comune di Torino
- **Stefania Giannini**, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (richiesta la presenza)

## ASSUMERSI RESPONSABILITÀ

### Gli 'essenziali' per i bambini

Introduce e coordina:

**Tullia Musatti**, Associato Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, CNR

- **Mauro Ceruti**, Docente e Direttore Dipartimento di Studi classici, umanistici, geografici, Università IULM, Milano (titolo da definire)

- **Mirela Oprea**, (titolo da definire)

Tavola rotonda:

### Il cammino dei diritti

Introduce e coordina:

**Valerio Belotti**, Docente, Università degli Studi di Padova

- **Milena Santerini**, Senatrice e docente universitaria
  - **Marzia Sica**, Transatlantic Forum
  - **Vincenzo Spadafora**, Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Roma (richiesta la presenza)
  - **Francesca Puglisi**, senatrice  
Fondazione Milano: una presenza al teatro della Piccola orchestra di jazz
- Rilancio finale da parte del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia**

Sede: **Palazzo Marino**, Piazza della Scala 2 - Sala Alessi Sponsor  
Mattino (9,30-13,00)

## SENZA RETE NON SI SALVA NESSUNO

*Verso nuovi modelli di "governance" del sistema educativo locale, in tempo di crisi, fra integrazione, responsabilità, efficienza, equità e politica.*

Il tema della "governance" pone al centro dell'attenzione la domanda di chi chiede che l'impiego delle risorse pubbliche sia trasparente, efficace e coerente con i diritti e le esigenze vere dei bambini, delle famiglie e della collettività.

La riforma costituzionale ridisegna nuovi sistemi di governance che comporteranno assetti diversi, individuazione di strategie e strumenti coerenti. In questa prospettiva l'Ente Locale assume una rinnovata centralità e responsabilità anche verso il sistema integrato 0/6.

Inoltre, si aprono nuove possibilità di interpretare il dialogo tra Ente Locale, cittadini e altre istanze e soggetti presenti nel territorio.

Introduce e coordina:

**Federico Bordogna**, Vice Direttore Generale - Area servizi al Cittadino del Comune di Milano

- **Arianna Lazzari**, Ricercatrice, sulle politiche europee, (titolo da definire)
- **Andrea Morrone**, Docente, Università degli Studi di Bologna  
*I servizi educativi e scolastici dalla legge sulla 'buona scuola' alla riforma costituzionale*
- **Aldo Fortunati**, Direttore Area Educativa, Istituto degli Innocenti di Firenze  
*La situazione italiana dei servizi educativi (titolo da definire)*

Tavola rotonda:

- **Carmela Palumbo**, Direttore Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia scolastica del Miur (richiesta la presenza)
- **Tecnico ANCI** nazionale
- **Paolo Zanelli**, Dirigente del Servizio sviluppo qualità educativa e direzione pedagogica del Comune di Forlì
- **Luigi Draisci**, Direttore centrale Educazione e Istruzione del Comune di Milano
- **Sara Mele**, Responsabile del Settore Infanzia della Regione Toscana

Dibattito

b) pomeriggio (14,00-17,00):

Tavola rotonda: **Nord-Centro-Sud sulla governance 0/6: diritto alla cura e all'educazione**

Introduce e coordina:

**Aldo Garbarini**, Direttore Divisione Cultura, Educazione e Promozione della Città di Torino

Intervengono:

- **Barbara Evola**, Assessore alla Scuola del Comune di Palermo
- Assessore del Centro (Pesaro)
- **Marilena Pillati**, Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche per il Personale del Comune di Bologna
- **Francesco Cappelli**, Assessore all'Educazione e all'Istruzione del Comune di Milano
- FISM nazionale (richiesta la presenza)
- Un rappresentante di Consorzio/Lega/Confcooperative o del Forum terzo settore (richiesta la presenza)

Dibattito



Sponsor



Per informazioni e iscrizioni:  
[www.convegnocurricolo06.org](http://www.convegnocurricolo06.org)  
[info@convegnocurricolo06.org](mailto:info@convegnocurricolo06.org)  
Telefono 331 8074786